

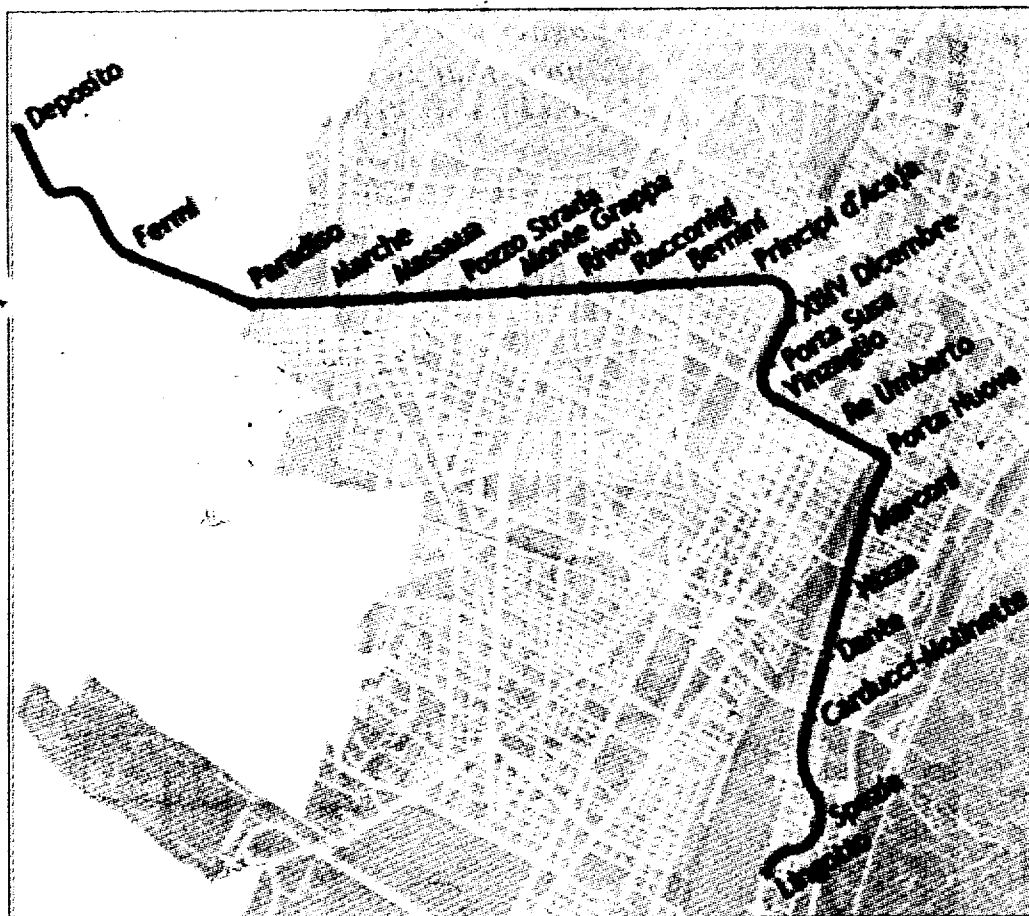
Mutato il volto della città, annullate distanze e differenze tra cittadini e quartieri

# Con il metrò Torino città europea

*Una ricaduta economica positiva lungo la direttrice della sotterranea*

29 / 6 / 2006

TORINO CRONACA



**U**na Torino profondamente cambiata, città europea a tutti gli effetti. I Giochi Olimpici Invernali del 2006 sono stati il momento della consacrazione definitiva. In un contesto di modernità ed efficienza la nuova e prima metropolitana torinese è stata ed è lo strumento principale di una trasformazione globale con ricadute positive in tutti i settori dell'economia locale, dal commercio al turismo, dall'industria al terziario, ai servizi. I primi risultati

già cominciano a vedersi, basta seguire la direttrice della metro che collega Collegno con il centro città. Un valore aggiunto che si spalma lungo il percorso e che induce ad una crescita di qualità e ricchezza. Il fiorire di attività commerciali nelle zone delle fermate del metrò ne è segno quanto mai evidente. Una rivalutazione economica di luoghi e strutture e l'incentivo per l'impegno a migliorare la ricettività. La metropolitana ha mutato il

3

volto della città e ha legato nel tempo e nello spazio quartieri e città annullando distanze e differenze, omologando in maniera positiva stili di vita e modi di lavorare. Per giungere a ciò il percorso non è stato così lineare né semplice. Nel febbraio del 1999 viene firmata una convenzione quadro tra il Comune e Satti per lo studio e la realizzazione dell'opera. A sbloccare definitivamente l'iter per la realizzazione della metropolitana di Torino è la delibera CIPE del 21 aprile, che aumenta dal 35 al 60% la quota di finanziamento garantita dal Governo centrale. Il 1 dicembre viene assegnata all'Associazione Temporanea di Imprese tra Systra e Geodata la progettazione dell'opera. Contemporaneamente, sul versante delle tecnologie, sono firmati importanti contratti con grandi aziende di rilevanza europea, quali Matra Transport International, Fiat Ferroviaria e Siemens, per l'acquisizione del sistema tecnologico VAL 208 e del materiale rotabile. Il 19 dicembre 2000, a Collegno, il Sindaco di Torino, Valentino Castellani e il Sindaco di Collegno, Umberto D'Ottavio, insieme a Giancarlo Guiati, amministratore delegato Satti e al presidente Davide Gariglio danno il via ai lavori della Linea 1 della Metropolitana Automatica di Torino. Il 20 gennaio 2004 la talpa Valentina e la talpa Madama-Cristina terminano lo scavo della galleria di 5,5 km sotto corso Francia, concludendo il loro lavoro. Nello stesso mese inizia il lavoro di Valeria, la terza talpa, che scaverà il tratto tra Principi d'Acaja e Porta Nuova. Il 17 giugno, con l'arrivo della talpa "Valeria" a Principi d'Acaja si conclude, dopo 1 anno e 4 mesi, lo scavo del

>

tratto di galleria da Collegno all'attuale Porta Susa. Il primo treno VAL è entrato ufficialmente in esercizio alle ore 12.10, del 4 febbraio 2006 partendo dalla stazione XVIII Dicembre per raggiungere 11 minuti dopo, la stazione Fermi a Collegno. Al taglio del nastro, erano presenti le rappresentanze del Comune di Torino, della Regione Piemonte e del Consiglio dei Ministri; il primo viaggio, dalla stazione XVIII Dicembre a Collegno e la conferenza stampa tenuta nell'atrio della stazione Massaua, sono state un'importante vetrina. Il 5 febbraio 2006 è stata la volta dei cittadini: un pomeriggio dedicato alla metro per più di 30.000 persone che, fin dall'apertura (alle ore 14.00), hanno "assaltato" i vagoni dei treni in servizio. A contorno, in piazza XVIII Dicembre, lo spettacolo di luci e suoni organizzato per festeggiare e raccontare 4 anni di lavoro. Palloni luminosi,

posti in prossimità degli ingressi delle stazioni XVIII Dicembre e Fermi, hanno valorizzato tanto le stazioni in sotterraneo quanto le aree in superficie in cui la metro va ad inserirsi. In prossimità della stazione Fermi un maxi-schermo ha proposto filmati riguardanti sia i lavori di costruzione sia il sistema integrato VAL, mentre l'attesa per l'ingresso in stazione era accompagnato da vin brulé.

4

